

Giovedì scorso 13 ottobre

il **COAS** era a Roma, al Cinema Capranica, per la manifestazione di protesta

di tutte le Organizzazioni Sindacali Mediche.

Abbiamo partecipato innalzando i vessilli del **FASSID** convinti

dell'opportunità di manifestare il disagio medico di fronte

a mortificazioni di vario tipo rivolti verso la categoria.

- **Precariato,**
- **Annullamento di qualsiasi forma di contrattazione,**
- **Occupazione della Sanità da parte di esponenti del cosiddetto sottogoverno,**

Queste ed altre motivazioni ci hanno convinto a partecipare

ed abbiamo portato quanti più iscritti possibili.

Non avevamo fatto i conti con l'attuale sistema capace

di controllo e di censura delle notizie riguardanti qualsiasi forma

di dissenso : la notizia della riunione di una intersindacale cui

partecipavano tutte le singole OO.SS. ha prodotto solo un breve

e sintetico flash al TG-3 della sera. Tutti gli altri notiziari

televisivi (Rai e Altri) hanno ignorato la manifestazione.

Un controllo così serrato dell'informazione fornisce la misura dello

stato in cui si trova l'Italia tutta, ci dovrebbe far capire

che qualche volta sarebbe stato più importante rivendicare

la libertà di parlare e scrivere, piuttosto che stare zitti in cambio

di un piatto di lenticchie. Risultati immediati quindi ben pochi,

ma penso che sia stata proposta una nuova forma di

cooperazione tra medici;

questa potrebbe portare a risultati diversi dal passato.

A.G.